

CARLA SALMASO

Laureata in Lettere e in Discipline psicosociali, è docente e formatrice.

Dal 2023 è direttrice della rivista *Scrittura*, edita dall'Istituto grafologico internazionale Girolamo Moretti.

Presidente dell'associazione *Consulenti Grafologi Morettiani APS*, è responsabile per la definizione di programmi didattici triennali in Consulenza grafologica e per l'organizzazione di convegni e conferenze.

Iscritta all'Associazione Grafologica Italiana (AGI), fa parte del relativo *Dipartimento di Educazione del gesto grafico*.

Orientatrice scolastica e universitaria, affianca all'attività di consulenza individuale la conduzione di seminari formativi rivolti a genitori e docenti, promuovendo strategie di scelta consapevole e il contrasto alla dispersione scolastica.

È impegnata nella sensibilizzazione sull'importanza della manoscrittura nei processi di apprendimento e come strumento fondamentale per lo sviluppo cognitivo.

Come ricercatrice indipendente si interessa di storia della grafologia in un'ottica comparativa e interdisciplinare, con particolare attenzione alle connessioni con le discipline umanistiche e scientifiche.

Pubblicazioni (selezione)

Libri

I segni dell'Infinito. La concezione antropologica nell'opera di Girolamo Moretti (2026), CLEUP.

Il ruolo della manoscrittura nello sviluppo cognitivo e nel processo di simbolizzazione (2024), in *Scrittura manuale e digitale: antagonismo o sinergia?*, Franco Cesati Editore.

Articoli

Il movimento dei segni (2026), in *Scrittura. Rivista di problemi grafologici*, n. 194.

Dalla strage di Erba al caso Yara: lettere dal carcere di Olindo Romano e Massimo Bossetti (2025), in *Attualità grafologica* n. 147.

L'adolescente da nutrire: orientare alla vita (2023), in *Scrivo, dunque sono*, in *Attualità grafologica*, 143.

Guglielmo Marconi e la connessione dell'invisibile (2024), in *Attualità grafologica* n. 145.

Il ruolo della manoscrittura nello sviluppo cognitivo (2022), in *Scrittura. Rivista di problemi grafologici*, nn. 186-187.

I convolvoli (2021), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 184.

Émilie de Vars: l'amore puro di Michon. Il suo ruolo nella storia della grafologia (2019), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 180.

La grafologia di Moretti nella sua dimensione antropologica (2017), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 177.

Marianna Leibl e il ritmo del destino (2017), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 176.

Prospero Aldorisio. Il modello ermetico, Galileo e la Santa Inquisizione (2016), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 172.

La strana storia di uno...scarabeo. Dallo scarabocchio alla scrittura (2016), in Scrittura. Rivista di problemi grafologici, n. 173-174.

Relatrice (selezione)

Lasciare il segno. Il gesto grafico in età evolutiva: dallo scarabocchio alla scrittura

Dalla strage di Erba al caso Yara: lettere dal carcere di Olindo Romano e Massimo Bossetti

Senso di orientamento. Un nuovo approccio alla scelta del percorso di studi

Guglielmo Marconi e la connessione dell'invisibile

Grafologia morettiana: principi fondamentali e metodo di analisi

Le scritture dei nuovi adolescenti. Esercitazioni pratiche

Donne pioniere. La prospettiva femminile nella grafologia

Émilie de Vars. La prima grafologa della storia

Il ruolo della manoscrittura nello sviluppo cognitivo e nel processo di simbolizzazione

L'adolescente da nutrire: orientare alla vita

I nuovi adolescenti: il ruolo del grafologo

Scrittura, linguaggio, emozioni. Dalla scrittura alla padronanza della lingua scritta: strumenti per l'alfabetizzazione emotiva in età evolutiva

La scrittura come comportamento. Uno sguardo al gesto grafico come espressione di un sé in formazione

Orientare alla scelta. Quali criteri educativi?

Marianne Leibl, una meranese eclettica nella Dolce vita

L'educazione del gesto grafico come strumento per l'alfabetizzazione emotiva